

Saperi e competenze per l'insegnamento delle lingue e civiltà classiche nella scuola – 2022-2023

Osservazione iniziale

Breve profilo della classe/i coinvolta/e

Il grado di partecipazione della classe al dialogo educativo risulta positivo: gli allievi si dimostrano interessati alle attività didattiche proposte, distinguendosi per una certa vivacità intellettuale ed una tendenza all'interazione sia con il docente sia tra pari: ciò fa emergere buone capacità relazionali che sembrano favorire la creazione di un clima sereno ed incentivante.

Dal punto di vista didattico, un piccolo gruppo di alunni si distingue per ottime capacità e un appropriato e autonomo metodo di studio, mentre un esiguo gruppo di alunni presenta capacità adeguate, ma un metodo di lavoro ancora da consolidare; infine, alcuni elementi si mostrano discontinui nello studio e presentano insufficienze nelle discipline di indirizzo.

Rilevazione dei bisogni e dell'area di intervento (potenziamento della competenza di traduzione, riflessione sulla lingua e sulla civiltà greca/latina...)

- Potenziamento delle competenze lessicali e traduttive;
- riflessioni su temi di civiltà greca;
- approfondimento su temi di epica.

Scheda di progettazione dell'attività

<p>Titolo attività didattica (unità didattica - percorso interdisciplinare)</p>	<p>LINGUA E CULTURA GRECA <i>Il lessico aedico nella cultura greca a partire dai poemi omerici</i> L'attività consente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • raccordo con unità didattica trasversale su lessico tematico della lingua greca e su temi di civiltà greca; • percorso interdisciplinare con <i>Lingua e letteratura italiana</i> (i poemi omerici).
<p>Docente, scuola di appartenenza e indirizzo mail per comunicazioni</p>	<p>LA CAVA FEDERICA Liceo classico "A. Gramsci", Olbia (SS) lacavafederica@yahoo.it</p>
<p>Classe/i coinvolta/e</p>	<p>IV ginnasio</p>
<p>Collegamenti con i contenuti del corso di formazione</p>	<p>Fonte di ispirazione è stata la conferenza della prof.ssa Pagani "Cantare la gloria degli eroi. Gli aedi nei poemi omerici", che ha trattato il tema della tradizione orale-aurale dei poemi omerici in maniera concisa, appropriata e fruibile, suggerendomi l'idea di proporre la medesima trattazione a studenti del ginnasio, realizzando così un raccordo tra le discipline <i>Lingua e cultura greca</i> e <i>Lingua e letteratura italiana</i> –quest'ultima nel corso del primo anno prevede lo studio di <i>Iliade</i> e <i>Odissea</i>. Il repertorio di testi greci da proporre agli studenti è stato elaborato a partire dai brani accuratamente selezionati dalla prof.ssa Leuzzi, il cui lavoro ha agevolato di molto l'opera di scrematura necessaria alla realizzazione dell'attività.</p>
<p>Materiali del corso utilizzati</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Materiali preparatori e relative slide della conferenza "Cantare la gloria degli eroi. Gli aedi nei poemi omerici" della prof.ssa Pagani. - Materiali del laboratorio formativo coordinato dalla prof.ssa Leuzzi.
<p>Obiettivi disciplinari /interdisciplinari</p>	<p>O.S.A. disciplinari</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione di un lessico ragionato, per radici e per famiglie di parole • Conoscenza articolata del lessico, per famiglie semantiche e per ambiti lessicali • Individuazione delle parole-chiave per la contestualizzazione • Comprensione del testo greco nel suo complesso e nelle sue strutture fondamentali

	<p>O.S.A. interdisciplinari</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riflessione sulla lingua • Lettura, comprensione ed interpretazione di testi scritti di vario tipo • Consapevolezza delle differenze nell'uso della lingua orale, scritta e trasmessa <p>Competenze trasversali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Selezionare in base a un criterio, focalizzare l'attenzione sulle parti, classificare e organizzare secondo un modello • Individuare collegamenti e relazioni, confrontare e cogliere analogie e differenze • Acquisire ed interpretare l'informazione • Imparare a imparare • Comunicare e comprendere • Collaborare e partecipare • Progettare • Risolvere problemi
<p>Tempi di svolgimento dell'intera UD</p>	<p>Ore di preparazione attività didattica: 3 Ore per svolgere l'attività didattica: 3 (in classe) + verifiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verifiche formative orali sul lessico notevole e su temi di civiltà greca. • Valutazione dell'attività cooperativa svolta in classe. • Valutazione complessiva della UD mediante periodiche verifiche scritte di traduzione e verifiche sommative orali sui nuclei fondanti della disciplina, volte a saggiare le competenze lessicali, morfosintattiche e traduttive.
<p>Strumenti, modalità, strategie didattiche</p>	<p>Strumenti digitali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • LIM • Libro cartaceo e digitale ("Il nuovo greco di Campanini", C. Campanini e P. Scaglietti, Rizzoli Education, Milano, 2021) • Presentazione multimediale • Video di <i>HubScuola</i> (https://www.youtube.com/watch?v=lsadP1193Vo) • Video di <i>MyZanichelli</i> (https://collezioni.scuola.zanichelli.it/browse/bytheme/section-greco/cultura-e-civilta-greca-1) • App per la DDI: <i>Padlet</i>, <i>Canva</i> <p>Modalità e strategie didattiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezione dialogata e partecipata • <i>Flipped Classroom</i> • Didattica laboratoriale

	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Cooperative learning</i> • <i>Problem solving</i> • Compito di realtà
<p>Abstract (breve sintesi dell'attività e riflessione <i>a posteriori</i>)</p>	
<p>L'attività didattica si articola nelle seguenti fasi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Presentazione dell'argomento mediante lezione dialogata, partecipata e multimediale. 2. Studio autonomo mediante approfondimenti presenti sul libro di testo (<i>Le parole degli antichi</i>: “Comunicazione letteraria ed educazione nel mondo greco”; “Una civiltà agonistica”) e svolgimento dei relativi esercizi. 3. Attività laboratoriale cooperativa (gruppi di lavoro di 4 alunni/e): <ul style="list-style-type: none"> - analisi dei testi forniti dalla docente (in greco con relativa traduzione); - individuazione e selezione del lessico notevole mediante evidenziazioni; - confronto con la docente e stesura di una rubrica lessicale su cui lavorare in maniera cooperativa in classe, ampliandola con il lessico studiato nella fase 2; - creazione di una nuvola di parole sul lessico tematico individuato, mediante lavoro sincrono su app, da inserire poi sul <i>Padlet</i> di classe. 4. Valutazione delle competenze trasversali mediante attività cooperativa svolta (valutazione di processo e di prodotto). 5. Valutazione delle competenze lessicali potenziate mediante verifiche formative orali. 6. Valutazione delle competenze lessicali, morfosintattiche e traduttive mediante verifiche scritte. 	
<p>Valutazione complessiva dell'attività</p>	<p>L'attività è rivolta ad una prima classe ginnasiale, che ha già affrontato lo studio delle modalità di trasmissione orale-aurale dei poemi omerici nella disciplina <i>Lingua e letteratura italiana</i> e che può, dunque, approfondirli nell'ambito disciplinare greco, mediante il supporto del libro di testo - che dedica diverse pagine all'argomento, mediante supporti digitali di vario tipo (video e presentazione multimediali) - e, in special modo, mediante l'analisi dei testi in lingua originale.</p> <p>La realizzazione dell'attività è prevista per il mese di maggio, quando i discenti avranno raggiunto un livello di conoscenze morfosintattiche bastevoli a individuare e analizzare il lessico aedico presente nei testi proposti, certamente anche grazie al supporto dell'insegnante – da qui l'idea di un'attività cooperativa da svolgere in classe.</p>

**Proposte di riflessione e spunti per
proseguire/replicare l'attività**

La complessità morfosintattica dei testi da analizzare consente di proporre la medesima attività ad una seconda classe ginnasiale, nella quale la conoscenza più approfondita della lingua consentirebbe, ad esempio, di realizzare una rubrica lessicale per categorie grammaticali (sostantivi delle tre declinazioni, aggettivi delle due classi, verbi delle sei classi).

Ancora, l'attività potrebbe essere rivolta ad una prima classe liceale, che, affrontando uno studio approfondito dei poemi omerici, potrebbe analizzare i medesimi testi, con una peculiare attenzione alle tematiche proposte nella conferenza della professoressa Pagani, e realizzare, comunque, un lessico tematico, chiaramente più elaborato, anche mediante l'esame di un numero maggiore di testi.

Di seguito alcuni materiali presenti sul libro di testo, da utilizzare per la realizzazione dell'attività.

MODULO 2 LE PAROLE DEGLI ANTICHI

Comunicazione letteraria ed educazione nel mondo greco



LA CIVILTÀ

- Come leggevano i Greci
- Come scrivevano i Greci
- Il percorso formativo dei Greci

LABORATORIO

A. Le parole della comunicazione e della cultura
B. Facciamo pratica
C. Dalle parole ai testi

▲ Veduta del Ginnasio di Sardi, III secolo d.C.

Scarta il sipite.

LA CIVILTÀ'

DDI

Come leggevano i Greci

Nell'antica Grecia la poesia, i testi teatrali, i racconti di storie erano conosciuti attraverso la recita o la lettura ad alta voce davanti a un pubblico di ascoltatori (**ἀκούοντες** o **ἄκροαταί**): la cultura greca, infatti, particolarmente in epoca arcaica, era fondata sull'oralità. [...]

L'abitudine a una fruizione collettiva dei testi derivava dal ruolo che la poesia ricopriva nella società arcaica: essa fu la prima forma attraverso la quale furono tramandati i miti, i culti, le storie, la tradizione

del popolo greco ed era cantata e accompagnata dalla musica. Il "cantore", l'**aedo** (**ᾄδός**), era portatore del complesso della tradizione, e senza il canto non esisteva poesia e quindi letteratura. [...] Gli artefici di questa trasmissione orale, i **rapsodi** ("cucitori di canti" dal verbo **ῥάπτω** e **ᾠδή**) si riunivano in corporazioni e godevano di alto prestigio sociale. Altri fattori contribuiscono a spiegare come mai la lettura collettiva ad alta voce fosse più diffusa rispetto a quella individuale. Ad esempio, la mancanza di separazione fra le parole e l'assenza di

► ALTRE PAROLE DA RICORDARE

ἀγωγή, -ῆς, ἡ = formazione, educazione
ᾄδω = cantare
ἀκούω = udire
ἀκροατής, -οῦ, ὁ = ascoltatore
ἀναγιγνώσκω = leggere
βιβλίον, -ου, τό = libro
γραμματικός, -οῦ, ὁ = grammatico
γραμματιστής, -οῦ, ὁ = grammatista
(cfr. scheda a p. 76)
γράφω = scrivere
γυμναστική (τέχνη) = ginnastica
διδάσκαλος, -ου, ὁ = maestro
κιθάρα, -ας, ἡ = cetra

κιθαριστής, -οῦ, ὁ = citarista
κρυπτεία, -ας, ἡ = *krypteia*
νεανία, -ου, ὁ = ragazzo
παιδεία, -ας, ἡ = educazione, cultura
παιδοτρίβης, -ου, ὁ = istruttore di ginnastica
παλαίστρα, -ας, ἡ = palestra
ποιητής, -οῦ, ὁ = poeta
ῥητορικὴ τέχνη = retorica
σοφιστής, -οῦ, ὁ = sofista
σῶμα, -τος, τό = corpo
ψάλλω = suonare
ψυχή, -ῆς, ἡ = anima, spirito
ὠδή, -ῆς, ἡ = canto, poesia

► LA CIVILTÀ'



DDI

Le competizioni sportive e musicali

Lo spirito agonistico, cioè la propensione a entrare in competizione con altri per ottenere la **vittoria** (νίκη, νικάω), è un aspetto tipico della mentalità e della cultura greche che si evidenzia in diversi campi. Ad Atene, ad esempio, i drammaturghi e gli **attori** (ὑποκριταί) mettevano in scena **tragedie** (τραγωδία) e **commedie** (κωμωδία) in occasione di **concorsi-agoni** (ἀγῶνες) organizzati in onore del dio Dioniso, al termine dei quali si nominava un vincitore. Allo stesso modo, in numerose città

della Grecia, in occasione di festività religiose, **aedi** (αἰδοί) e **rapsodi** (ῥαψωδοί), in competizione tra loro, narravano al pubblico le gesta degli eroi; ai **concorsi musicali** (μουσική era per i Greci qualunque arte posta sotto il patrocinio delle Muse) partecipavano inoltre i **citarodi** (κιθαρωδοί, specialisti del canto accompagnato dal suono della cetra), gli **aulodi** (αὐλωδοί, specialisti nel canto accompagnato dal suono del flauto) e gli **auleti** (αὐληταί, specialisti nell'esecuzione di assolo di flauto) che si esibivano gareggiando tra loro.

► ALTRE PAROLE DA RICORDARE

ἀγωνίζομαι = gareggiare (+ acc.)
ἀγωνιστής, -οῦ, ὁ = concorrente
ἀθλητής, -οῦ, ὁ = atleta, concorrente
ἄλλομαι = saltare
ἀνδρεία, -ας, ἡ = coraggio
αἰδός, -οῦ, ὁ = aedo
ἀσκέω παγκράτιον, πάλην = esercitarsi
nel pancrazio, nella lotta
αὐλητής, -οῦ, ὁ = auleta, flautista
αὐλωδός, -οῦ, ὁ = aulodo
δίαιλος, -ου, ὁ = corsa doppia, corsa
dei 400 m
δίσκος, -ου, ὁ = disco
δόλιχος, -ου, ὁ = corsa lunga, gara di fondo

ἡνίοχος, -ου, ὁ = auriga
ἵπποδρομος, -ου, ὁ = ippodromo
ἵππος, -ου, ὁ = cavallo
κιθαρωδός, -οῦ, ὁ = citarodo
νικάω = vincere
νίκη, -ης, ἡ = vittoria
παγκράτιον, -ου, τό = pancrazio
πάλη, -ης, ἡ = lotta
πένταθλον, -ου, τό = pentathlon
πυγμή, -ῆς, ἡ = pugilato
ῥαψωδός, -οῦ, ὁ = rapsodo
σταδιοδρόμος, -ου, ὁ = corridore dello stadio
ὑποκριτής, -οῦ, ὁ = attore
φιλοτιμία, -ας, ἡ = ambizione